



AZIENDA SPECIALE COMUNALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Sede Legale: Via Brescia, 207 – 26100 Cremona

Deliberazione N. 50



07/06/2021 - 11.00

A.S.C. Cremona Solidale

CREMONA

Personale

Protocollo N°: 00002570/00 rif: CBA|3188931

Data Movimento: 07/06/2021 - 11.00

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE
adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza
del 3 Giugno 2021

OGGETTO: “Approvazione del Regolamento relativo alle modalità di conferimento degli incarichi di funzione per il personale del comparto sanità (art.14 e seguenti CCNL Sanità 21/05/2018)”

L'anno duemilaventuno il giorno tre del mese di giugno alle ore diciotto nella sala riunioni – Presidio Azzolini, convocato ai sensi del vigente Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione sotto la presidenza del sig. Dr. Emilio Arcaini

Sono presenti i Consiglieri: Dott.ssa Luisa Guglielmi, Dott. Sergio Morandi, Dr.ssa Marialuisa Rocca e il Dr. Andrea Barzanti

Ai sensi dell'art. 18 comma 3 del vigente Statuto, assiste, con funzioni di Segretario, la Dr.ssa Sara Amidani, responsabile dell'ufficio personale.

IL PRESIDENTE

dopo aver constatato che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- Il Capo II del CCNL relativo al personale del comparto Sanità sottoscritto in data 21/05/2018 prevede le regole generali di definizione degli incarichi di Funzione;
- l'art.5 del CCNL comparto Sanità del 21/05/2018 prevede al comma 3 le materie oggetto di confronto tra la delegazione datoriale e la delegazione sindacale tra cui alla lettera d) "i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di funzione" e alla lettera e) "i criteri per la graduazione degli incarichi di funzione, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità";
- con decorrenza 01/10/2021 e 01/11/2021 cesseranno dal servizio n. 2 Infermiere Capo Reparto;

Preso atto che:

- in data 16/10/2019 il Direttore Generale ha avviato la procedura di confronto inviando alla delegazione sindacale copia del "Regolamento relativo alle modalità di conferimento degli incarichi di posizioni organizzativa" e in data 21/10/2019, durante l'incontro di trattativa sindacale, ha illustrato il contenuto del Regolamento unitamente alle Job Description degli incarichi;
- Il Regolamento per il conferimento degli incarichi nonché l'individuazione della quota di risorse economiche del fondo "Condizioni di lavoro e incarichi" da assegnare al finanziamento degli incarichi è stato oggetto di diversi incontri sindacali a partire da ottobre 2019 ed è stato riproposto all'interno (allegato 7) del contratto collettivo integrativo aziendale proposto dall'Azienda in data 28/04/2021 e ad oggi non sottoscritto;

Valutata la necessità di dotare l'azienda di un Regolamento per il conferimento e la graduazione economica degli incarichi di funzione del personale comparto Sanità al fine di poter individuare le professionalità necessarie per la sostituzione delle Capo Reparto che cesseranno dal servizio e garantire un adeguato presidio delle prestazioni erogate;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario

Ad unanimità di voti legalmente espressi;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato "Regolamento relativo alle modalità di conferimento degli incarichi di funzione per il personale del comparto Sanità";
2. di demandare ad un successivo atto, coerentemente con quanto previsto dal regolamento, il compito di definire i nuovi incarichi e relative pesature nonché di avviare le procedure necessarie per il conferimento degli stessi;
3. di comunicare il presente provvedimento alla Delegazione Sindacale;
4. di trasmettere copia del presente atto al Comune di Cremona entro i quindici giorni successivi alla data odierna.

IL PRESIDENTE

Dr. Emilio Arcaini



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dr.ssa Sara Amidani





AZIENDA SPECIALE COMUNALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

**REGOLAMENTO RELATIVO ALLE MODALITA' DI CONFERIMENTO
DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE PER IL PERSONALE
DEL COMPARTO SANITA'
(Art. 14, 16, 18, 19, 20 e 21 CCNL Sanità 21/05/2018)**

Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 50 del 03/06/2021

Art. 1 – CONTENUTI GENERALI E FINALITA'

1. In conformità agli artt. 14, 16, 18, 19, 20 e 21 del CCNL 2016-2018 il presente regolamento reca la disciplina degli incarichi di organizzazione apicale e di funzione di coordinamento con particolare riferimento:

- a) ai criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi;
- b) ai criteri per i requisiti e la graduazione degli incarichi ai fini della determinazione dell'indennità d'incarico;
- c) ai criteri per la valutazione, per il rinnovo e per la revoca degli incarichi.

2. L'ASC Cremona Solidale considera gli incarichi di cui sopra uno strumento volto a potenziare il proprio assetto organizzativo ed orientare al decentramento delle responsabilità per il conseguimento dei risultati coerentemente agli obiettivi aziendali affidati ai singoli servizi/presidi. Tramite l'individuazione di tali incarichi, l'Azienda intende inoltre rafforzare – nell'ambito del proprio sistema organizzativo – la metodologia del lavoro per obiettivi e una gestione manageriale delle risorse umane

Art. 2 – TIPOLOGIE DI INCARICHI

1. Ai sensi del comma 1 dell'articolo 14 del CCNL comparto sanità sono istituiti gli incarichi di funzione declinati in "incarichi di organizzazione" e in "incarichi professionali".

2. L'incarico di organizzazione comporta l'assunzione "di specifiche responsabilità nella gestione dei processi assistenziali e formativi connessi all'esercizio della funzione sanitaria e sociosanitaria".

3. Le funzioni e responsabilità assegnate agli "incarichi di organizzazione" previsti nell'assetto organizzativo dell'ASC Cremona Solidale si articolano nelle seguenti figure:

- incarichi di organizzazione con funzione di Responsabile di Area Funzionale - RAF
- incarichi di organizzazione con funzione di coordinamento delle professioni sanitarie infermieristiche (Coordinatore Infermieristico di Presidio) e riabilitative (Coordinatore Riabilitativo)

4. Ai sensi del comma 6 dell'art 16 del CCNL comparto sanità, gli incarichi professionali ("professionista specialista" e "professionista esperto") comportano l'esercizio di compiti specifici all'interno dell'organizzazione aggiuntivi e/o maggiormente complessi, che richiedono significative ed innovative competenze rispetto al profilo posseduto

Art. 3 – TIPOLOGIE DI INCARICHI, REQUISITI DI ACCESSO E DURATA

1. Incarichi di organizzazione con funzione di Responsabile di Area Funzionale – RAF:
possesso di cinque anni di esperienza professionale in categoria D, maturati anche in via non continuativa sia a tempo determinato che a tempo indeterminato; costituiscono elemento di valorizzazione ai fini dell'affidamento il possesso della laurea magistrale specialistica ed il master di primo livello in management o per funzioni di coordinamento (rilasciato ai sensi dell'art. 3, comma 8, del regolamento di cui al DM 3 novembre 1999 n.509 e dell'art.3, comma 9, del regolamento di cui al DM 22 ottobre 2004 n.270 del MIUR)

2. Incarichi di organizzazione con funzione di coordinamento delle professioni sanitarie infermieristiche (Coordinatore Infermieristico di Presidio) e riabilitative (Coordinatore Riabilitativo):

requisito per conferimento dell'incarico è costituito dal master di primo livello in management o per funzioni di coordinamento per le proprie specifiche professionalità (rilasciato ai sensi dell'art. 3, comma 8, del regolamento di cui al DM 3 novembre 1999 n.509 e dell'art.3, comma 9, del regolamento di cui al DM 22 ottobre 2004 n.270 del MIUR); elemento preferenziale in fase di valutazione è il possesso di almeno tre anni di esperienza professionale, maturati anche in via non continuativa sia a tempo determinato che a tempo indeterminato nell'Azienda o in altro ente socio-sanitario o sanitario accreditato

3. Incarico professionale "specialista":

attribuibile al personale appartenente ad una delle professioni sanitarie di cui alla L. 43/2006: possesso di cinque anni di esperienza professionale in categoria D, maturati anche in via non continuativa sia a tempo determinato che a tempo indeterminato; possesso master specialistico di primo livello di cui all'art. 6 L. 43/2006

4. Incarico professionale "esperto":

possesso di cinque anni di esperienza professionale in categoria D, maturati anche in via non continuativa sia a tempo determinato che a tempo indeterminato; competenza avanzate acquisite tramite percorsi formativi regionali e attraverso l'esercizio di attività professionali riconosciute e dettagliatamente indicate dalla procedura di selezione.

5. Tutti gli incarichi di cui sopra sono a termine ed hanno durata di tre anni. Possono essere rinnovati - coerentemente con l'assetto organizzativo aziendale - previa valutazione positiva, senza una nuova procedura selettiva per un massimo di altri tre anni. Il rinnovo dell'incarico è disposto con atto del Direttore Generale, su proposta del Direttore Sanitario e sentito il responsabile dell'articolazione organizzativa di afferenza gerarchica

Art. 4 - MODALITA' E CRITERI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

1. Gli incarichi di cui all'art.2 sono conferiti esclusivamente al personale inquadrato nella categoria D (compreso il livello economico DS) in servizi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato con l'Azienda

2. Fermo quanto previsto dal comma 1. al personale con rapporto di tempo parziale sono conferibili incarichi di organizzazione riconoscendone il valore economico in proporzione alla durata della prestazione lavorativa

3. Le diverse tipologie di incarichi non sono cumulabili tra di loro

4. L'Azienda (Settore Personale) provvede ad indire tramite apposito avviso interno la procedura comparativa (valutazione curriculum ed eventuale colloquio) da pubblicarsi sul sito internet istituzionale (sezione "Concorsi attivi") ed esporre nei "Punti informativi" aziendali, per almeno venti (20) giorni consecutivi

5. Nell'avviso interno, per ciascun incarico, vengono indicati:

- l'incarico di organizzazione a cui la selezione è riferita
- i requisiti specifici necessari per l'accesso
- una breve descrizione delle funzioni e responsabilità peculiari l'incarico in esame
- la collocazione dell'incarico rispetto all'assetto organizzativo aziendale
- il peso dell'incarico ed il connesso trattamento economico
- la durata dell'incarico
- i termini e le modalità di presentazione delle domande

6. Nell'ambito della presente procedura interna il Direttore Generale provvede alla nomina di apposita Commissione Tecnica di valutazione (Presidente + due Componenti) che potrà essere così composta:

- Direttore Generale (Presidente)
- Direttore Sanitario (Componente)
- Responsabile del servizio di area interessata o altro responsabile di servizio simile/medesimo, individuato dal Direttore Sanitario (Componente)
- Eventuale esperto professionale esterno l'Azienda, individuato in base alle competenze maturate nell'ambito dei servizi sanitari e socio-assistenziali (Componente)

7. I candidati, ritenuti in possesso dei requisiti richiesti, saranno sottoposti a valutazione (analisi curriculum ed eventuale colloquio) da parte della Commissione Tecnica, anche con il supporto di un segretario verbalizzante. Gli ambiti di valutazione per l'attribuzione dell'incarico faranno riferimento alle seguenti aree:

- *titoli culturali e professionali*: possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli richiesti obbligatoriamente come laurea magistrale, abilitazioni, master, corsi di formazione ed aggiornamento, con particolare riferimento alla correlazione con l'attività da assegnare
- *competenza tecnica ed esperienza professionale*: livello di sviluppo delle necessarie competenze connesse al ruolo da ricoprire ed esperienza professionale acquisita con

particolare riferimento all'attività svolta in categoria D e all'attinenza delle prestazioni al ruolo in esame

- *attitudini e motivazioni per la copertura del ruolo organizzativo*: capacità di leadership, organizzative e di coordinamento, capacità di allocazione delle risorse, capacità di aggiungere risultati lavorativi prefissati e sviluppo del correlato livello motivazionale

8. Al termine del procedimento viene redatto apposito verbale in cui si da conto delle valutazioni per le specifiche voci a fronte del curriculum e dell'eventuale colloquio con il candidato. Il verbale darà altresì atto degli idonei rispetto alla posizione da assegnare in termini di diversa gradualità

Art. 5 – VALUTAZIONE, REVOCA O RECESSO DELL'INCARICO

1. Il Direttore Generale ed il Direttore Sanitario provvedono annualmente e alla fine dell'incarico alla valutazione dei risultati delle attività svolte in relazione agli obiettivi conferiti. La valutazione annuale è effettuata nell'ambito del ciclo della performance ed il suo esito positivo dà titolo alla corresponsione dei premi di cui all'art. 81, comma 6 del CCNL Comparto Sanità

2. La revoca degli incarichi prima della scadenza può avvenire, con atto scritto e motivato, per diversa organizzazione dell'ente che comporti la soppressione dell'incarico, per valutazione negativa secondo il sistema di valutazione vigente e/o il non conseguimento degli obiettivi assegnati o per il venir meno dei requisiti richiesti per l'attribuzione

3. La revoca dell'incarico comporta la perdita del trattamento economico accessorio relativo alla titolarità dello stesso così come definito nel successivo articolo ("Graduazione degli incarichi e trattamento economico accessorio"). In tal caso, il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza con corresponsione del relativo trattamento economico

4. L'Azienda prima di procedere alla revoca dell'incarico o alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, almeno 10 giorni prima acquisisce in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato, anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia

5. Il dipendente titolare di incarico può recedere dallo stesso mediante comunicazione scritta e motivata, non prima di sei mesi dal conferimento (primo conferimento) e con un preavviso di almeno sei mesi.

Art. 6 – GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI E TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

1. L'Azienda definisce la graduazione degli incarichi di organizzazione con funzione di RAF sulla base dei seguenti criteri di pesatura, articolati nella sottostante tabella a):

- Dimensione e complessità organizzativa, in considerazione al numero dei servizi gestiti e varietà professionale/numero degli operatori
- Livello di relazione e di interdipendenza all'interno del sistema aziendale e verso l'esterno (rete territoriale dei servizi sanitari e socio-assistenziali)
- Livello (in termini di frequenza e complessità) di interazione con l'utenza/familiari e gestione della CRM - Customer Relationship Management
- Complessità e contenuti della funzione svolta (in termini di innovazione o standardizzazione dei processi)

Tabella a) Incarico di organizzazione con funzione di Responsabile di Area Funzionale – RAF

Dimensione e complessità organizzativa, in considerazione al numero dei servizi gestiti e varietà professionale/numero degli operatori	Struttura organizzativa di media complessità (< 50 TPE)	10
	Struttura organizzativa di medio-alta complessità (50-100 TPE)	20
	Struttura organizzativa di alta complessità (>100 TPE)	30
Livello di relazione e di interdipendenza all'interno del sistema aziendale e verso l'esterno (rete territoriale dei servizi sanitari e socio-assistenziali)	Basso livello di relazione e interdipendenza	5
	Medio livello di relazione e interdipendenza	10
	Medio-alto livello di relazione e interdipendenza	15
	Alto livello di relazione e interdipendenza	20
Livello (in termini di frequenza e complessità) di interazione con l'utenza/familiari e gestione della CRM - Customer Relationship Management	Basso	2
	Medio	4
	Medio-alto	8
	Alto	10
Complessità e contenuti della funzione svolta (in termini di innovazione o standardizzazione dei processi)	Bassa variabilità e alta prevedibilità	10
	Media variabilità e prevedibilità	20
	Medio-alta variabilità e bassa prevedibilità	30
	Alta variabilità e bassa prevedibilità	40
Punteggio massimo attribuibile		100

2. L'Azienda definisce la graduazione degli incarichi di organizzazione con funzione di coordinamento delle professioni sanitarie infermieristiche (Coordinatore Infermieristico di Presidio) e riabilitative (Coordinatore Riabilitativo) sulla base dei seguenti criteri di pesatura, articolati nella sottostante tabella b):

- Dimensione organizzativa, in considerazione alle unità di personale coordinate
- Complessità e contenuti delle funzioni svolte (procedure ed atti), in termini di:
 - innovazione o standardizzazione dei processi
 - orari di lavoro del personale afferente (giornaliero o su turni)
 - entità di attrezzature e consumi di cui si è responsabili

Tabella b) Incarichi di organizzazione con funzione di coordinamento (Coordinatore Infermieristico di Presidio e Coordinatore Riabilitativo)

Dimensione e complessità organizzativa, in considerazione al numero degli operatori coordinati	Struttura organizzativa di media complessità (< 50 TPE)	5
	Struttura organizzativa di medio-alta complessità (50-100 TPE)	10
	Struttura organizzativa di alta complessità (>100 TPE)	15
Complessità e contenuti delle funzioni svolte (procedure ed atti), in termini di:		
- innovazione o standardizzazione dei processi	Alta standardizzazione e bassa innovazione	5
	Bassa standardizzazione e alta innovazione	2
- disomogeneità delle attività controllate	Bassa disomogeneità	5
	Media disomogeneità	10
	Alta disomogeneità	15
- gestione dei materiali con responsabilità economica (farmaci; presidi; attrezzature; etc.)	Bassa	5
	Media	10
	Alta	15
Punteggio massimo attribuibile		50

3. L'Azienda definisce la graduazione degli incarichi professionali "specialista" o "esperto" sulla base dei seguenti criteri di pesatura, articolati nella sottostante tabella c):

- Livello di autonomia decisionale in relazione ai processi gestiti
- Figure dirigenziali di riferimento all'interno della struttura
- Complessità relazionale gestita

Tabella c) Incarichi professionali (specialista o esperto)

Livello di autonomia decisionale in relazione ai processi gestiti	Bassa autonomia	5
	Media autonomia	10
	Alta autonomia	15
Figure dirigenziali di riferimento all'interno della struttura	< 1	5
	> 1	10
Complessità relazionale gestita	Bassa (limitate relazioni interne all'Azienda; limitate relazioni esterne)	5
	Media (considerevole numero di relazioni interne all'Azienda; limitate relazioni esterne)	10
	Alta (considerevole numero di relazioni interne ed esterne l'Azienda)	15
Punteggio massimo attribuibile		40

4. La graduazione degli incarichi è effettuata dal Direttore Generale e dal Direttore Sanitario

5. Una volta effettuata la graduazione in base ai criteri di cui ai precedenti commi, l'Azienda – sulla base dei punteggi ottenuti – procedere alla collocazione di ciascun incarico all'interno delle fasce sotto individuate:

Tabella d) Incarico di organizzazione apicale con funzione di Responsabile delle professioni sanitarie e con funzione di Responsabile di Area Funzionale – RAF

Fascia	Graduazione	Valore economico
1	100	12.000
2	90-99	11.000
3	80-89	10.500
4	70-79	10.000
5	65-69	9.000
6	60-64	8.000
7	55-59	7.000
8	< 55	6.000

Tabella e) Incarichi di organizzazione con funzione di coordinamento (Coordinatore Infermieristico di Presidio e Coordinatore Riabilitativo)

Fascia	Graduazione	Valore economico
1	50	7.000
2	45-49	6.000
3	40-44	5.000
4	35-39	4.000
5	30-34	3.100
6	< 30	2.600

Tabella f) Incarichi professionali (specialista o esperto)

Fascia	Graduazione	Valore economico
1	40	11.000
2	30-39	10.000
3	20-29	8.000
4	< 20	7.000

6. Ai titolari di incarico è corrisposta – nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 20 del CCNL 21 maggio 2018 – un'indennità di incarico secondo i vigenti valori contrattuali. Tale indennità è corrisposta mensilmente nella misura di 1/13 dell'importo spettante e assorbe i compensi per lavoro straordinario relativamente agli incarichi il cui valore sia uguale o superiore a 3.227,85 Euro.

7. Il valore economico di ciascun incarico è definito nell'ambito delle risorse economiche disponibili per la remunerazione degli incarichi di funzione, come previsto in sede di contrattazione integrativa e sulla base della collocazione di ciascun incarico all'interno delle fasce previste al comma 4 del presente articolo

8. Ai sensi dell'art.21 comma 3 l'indennità di coordinamento parte fissa di cui all'art.10 comma 2 ccnl 20.09.2001 è assorbita dall'indennità di incarico attribuita in relazione al conferimento di uno degli incarichi di cui sopra.

9. Dell'esito della graduazione verrà data informazione alle OO.SS. e alla RSU aziendale

ART.7 - ABROGAZIONI

Con l'approvazione del presente regolamento si considera abrogata la previgente disciplina dell'Azienda relativa al conferimento di posizioni organizzative e coordinamento

ART.8 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alle norme dei vigenti CCNL del Comparto Sanità che disciplinano la materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cremona, il

LA DELEGAZIONE AZIENDALE

LE OO.SS. E RSA AZIENDALI

